

ILLUSIONISMO

DA GENOVA

Presto avrete nella vostra città una visita gradita. Verrà l'Unione Illusionista Hermann la quale darà una splendida serata alle Terme a beneficio non so bene se della Croce Rossa o dei soldati d'Africa.

Dal titolo avete già capito di che cosa si tratta; ad ogni modo permettetemi che vi presenti l'Unione.

Sono una diecina di giovanotti Genovesi, molto per bene, distinti, di buona società, e di buona volontà, pieni di brio e di spirito, appassionatissimi dilettanti illusionisti, studiosi, bravi, provetti ed infaticabili nel fare del bene, che un bel giorno, otto anni or sono, si radunarono e si costituirono in società..... (perchè l'Unione fa la forza!)

Scrissero sul vessillo sociale Unione Illusionisti Hermann in omaggio al grande illusionista e.... uno, due e tre... si fecero largo, raccolsero allora a piene mani e denari a josa per distribuire ai bisognosi. Perchè l'Unione da quel giorno diede mille accademie, una più attraente dell'altra, sempre a scopo benefico.

Si racconta che la prima sera in cui si radunarono per gettare le basi della società, che doveva in seguito assurgere a tanto, ne successe una di molto carina.

Individualmente ad ognuno nacque l'idea di far sparire al compagno vicino, l'orologio. Al domani tutti si trovarono tutti con un orologio sì, ma che non era il proprio.... Io penso che se non fossero stati signori, avrebbero potuto, dopo pochi giorni trovare tutti gli orologi..... al monte di pietà, in rango, e la..... riconoscere ciascuno il suo!.....

Presto dunque vedrete cotesti capi ameni che sanno fare di tutto.

In questi giorni stanno combinando un'accademia che daranno la sera del 28 alla sala Sivori, già annunciata e di cui fin d'ora si dice mirabilia.

Presidente della Società è il signor Enrico Rubatto gran freddurista al cospetto di Dio. Ne è Segretario il giovane pa..... Iliduccio ma in gamba Sig. Audiffredi Italo, Segretario del Comitato Excelsior pro Genova, studente all'Accademia di belle arti, iscritto al corso di caricatura, socio della Cristoforo Colombo, dell'Associazione Impiegati Civili, praticante in una gran casa di commercio ed abbonato all'opera inedita del celebre pittore trasterverino Bartolomeo Pinelli, *La Mitologia Illustrata*, con testo di De Gubernatis, edizione di gran lusso e in gran formato che molto arditamente hanno intrapreso i signori Mausier e Maruca. (Rivolgersi: Cesare Gotusso 41 via Casaregis Genova).

Tutto questo, come vedete,.... per dirvi che il Segretario dell'Unione ha gusti e sentimento di artista.

Non per altro!.....

Il Cassiere dell'Unione è l'amico Emilio Paganetto, celebre ed elegante prestigiatore..... A nessuno meglio che a lui spettava quella carica di fiducia.

Un uomo che si chiama Paganetto non può che adempire ai suoi impegni molto pulitamente — E poi ha certe gambucce!... Credo che tutto sommato non arrivi ad avere la statura di 50 centimetri!.....

Li vedrete e garantisco che passerete una bella serata — perchè, dopo tutto, non è vero che l'illusionismo debba continuamente annoiare il buon pubblico. — Fatelo bene e mi saprete dire — Come il soprannaturale, l'ignoto, l'arcano colpiscono sempre l'immaginazione dei popoli, così un bel gioco di prestigio, presentato bene interessa qualunque persona.

Nessuno vuole lasciarsi illudere e sta all'erta per scoprire. Vi s'interessa, ed ecco che vi si diverte — Vi s'interessa, sta attento, ma il prestigiatore lo prenderà irrimediabilmente in giro. — La spiegazione psicologica dell'illusione riposa sul profitto tratto con abilità da una osservazione di idee abituali. — I prestigiatori fanno da prima in realtà le operazioni annunciate affinché lo spettatore creda in seguito a quello che gli diranno. Mi spiego.

Collocatevi dietro l'estremità di un tavolo, gettate un arancio a mezzo metro di altezza, poi riafferandolo, lasciate cadere la mano sotto il tavolo, ripetete più volte questa operazione lanciando l'arancio sempre con maggior forza e facendo cadere la mano sempre più in basso. — Poi, improvvisamente senza esitazioni, fate solo il gesto di lanciare l'arancio e lasciatelo invece cadere in terra. Ebbene nove decimi degli spettatori vedono, lo giurano, l'arancio sparire nell'aria.

Ma non rubiamo, per l'amor di Dio, il mestiere ai signori dell'Unione.

X

La *Sonnambula* a un giovane povero:

— Le carte mi fanno vedere che presto avrete una buona eredità

— Non potreste intanto prestarmi venti lire?

20 Marzo 1896.

Cege.

CORRISPONDENZE

DA VIGONE

Società Filarmonica di Vigone — Da assai tempo era vivamente sentito il bisogno dell'impianto nel nostro Comune di una Società che, riordinando gli elementi artistici del passato e raccogliendo i nuovi volenterosi, desse stabile assetto ad un banda locale. — Alcune persone benemerite si accinsero all'impresa ed ora la Società Filarmonica di Vigone venne definitivamente e solidamente costituita mercè l'emissione di azioni da L. 5 per un contributo triennale. Nelle adunanze delli 14 e 22 corrente venne nominato il Consiglio di Amministrazione della Società.

Venne eletto ad unanimità Presidente Onorario l'Avv. Paolo Braggio, Consigliere Provinciale — Presidente effettivo il Sig. Porta Pietro — Direttore il Sig. Francesco Mignone, Sindaco — Vice-direttori i Signori: Trinchero Pietro, Delorenzi Giuseppe, Roggero Giuseppe, Benzi Bartolomeo —

Cassiere il sig. Delorenzi Crispino — Segretario il Sig. Geometra Brugnone.

I nuovi componenti la futura banda musicale sono animati della migliore volontà, ed affidati alle cure ed alla intelligente direzione del Sig. Maestro Ugo Carona non mancheranno di dare ottimi risultati e di corrispondere alla legittima aspettativa di tutti i Visonesi.

F.

X

Pei Caduti d'Africa — Sabato, alle ore otto e mezza, nella Chiesa Parrocchiale avrà luogo una Messa funebre cantata in memoria e suffragio dei caduti della dolorosa guerra africana.

SUNTO

delle deliberazioni della Giunta Provinciale Amministrativa per il Circondario d'Acqui (seduta 5 Marzo 1896).

Cremolino (Opera Pia Fallabrino) — Bilancio 1896 — Approvato con invito a ridurre il fondo di riserva acquistando rendita.

Castelbolognino — Bilancio 1896 — Si rinvia per osservazioni.

Bubbio — Bilancio 1896 — Si rinvia per osservazioni.

Orsara Bormida — Bilancio 1896 — Autorizzata l'eccedenza al limite legale.

Castelnuovo Belbo — Bilancio 1896 — Autorizzata l'eccedenza al limite legale.

Spigno Monferrato — Bilancio 1896 — Autorizzata l'eccedenza al limite legale.

Orsara Bormida — Unificazione di prestiti — Si approva.

Rocchetta Palafea — Bilancio 1896 — Si autorizza l'eccedenza della sovrapposta.

Ponti — Bilancio 1896 — Si rinvia per spiegazioni.

Melazzo — Tariffa daziaria — Approvato.

Corte di Assisie di Alessandria

Giurati del Circondario che debbono prestare servizio alla Corte di Assisie di Alessandria nella prossima sessione (7 Aprile):

1. Morbelli Giacomo, fu Bartolomeo — Roccagrimalda.
2. Bistolfi Domenico, fu Giovanni — Ponzone.
3. Torello Avv. Atanasio, fu Giuseppe — Nizza Monferrato.
4. Robba Antonio, fu Bartolomeo — Cassinasco.
5. Terzolo Giovanni, di Giuseppe — Incisa Belbo.
6. Reverdito Pietro, fu Guglielmo — Denice.
7. Boccaccio Domenico, fu Giuseppe — Roccagrimalda.
8. Ottolenghi Avv. Raffaele, di Bonajuto — Acqui.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 20 Marzo.

Falsa testimonianza — Pichino Giovanni fu G. B. d'anni 54, sarto, imputato di falsa deposizione testimoniale in processo penale davanti il Pretore di Mombaruzzo, venne assolto per non provata reità.

Difensore: avv. Mascherini.

X

Furto — Ricci Emilio di Giuseppe, imputato del delitto di furto di un martello in danno di Cresta Pietro, venne condannato alla pena della reclusione per quindici giorni e accessori di legge.

Difensore: Avv. Mascherini.

Udienza 23 Marzo.

Minaccia — Albertelli Giovanni, di Molare, condannato per minaccia dalla Pretura di Molare ricorse in appello — Il Tribunale confermava la sentenza del Pretore riducendo la multa a lire 20, colla condanna dell'appellante nelle maggiori spese.

Difensore: Avv. Giardini.

X

Furto — Capra Giuseppe e Capra Luigi, condannati a giorni tre di reclusione dal Pretore di Bistagno per furto di una pianta in danno di Pavese Giovanni, ebbero confermata la sentenza, con la condanna delle maggiori spese d'appello.

Difensore: Avv. Mascherini.

Corte d'Appello di Casale

Assoluzione — Piccarolo Giuseppina, Bordo Antonia, Oberti Cecilia e Bordo Margherita, contadine, residenti a Bergamasco, erano state condannate alla pena della reclusione per giorni 12 ciascuna, quali convinte del delitto di furto, per essersi impossessate, il 26 agosto 1895, in territorio di Bergamasco, in danno del Sig. Martelli Vincenzo, rappresentante del conte Raggio, di una quantità di stame del valore complessivo di lire 12.

Appellarono le quattro donne, e la Corte di Casale, in udienza delli 18 corrente, in riforma della appellata sentenza, dichiarava non essere luogo a procedimento in confronto delle stesse.

Le ragioni di gravame vennero proposte alla Corte dagli avvocati Braggio e Bosco.

Sottoscrizione per sopperire alle spese dei Solenni Funebri in suffragio dei caduti in Africa.

Ottolenghi Jona l. 10 - Ottolenghi Moise Sanson l. 2 - Cav. Levi l. 5 - Debenedetti Graziadio l. 2 - Fratelli Levi l. 2 - Eula Sotto Prefetto l. 5 - Segretario Ferrerati l. 3 - Avv. Bezzi l. 3 - Balladore l. 1 - Tassieri l. 2 - Beccaro Cav. Giovanni l. 2 - Avv. Giuseppe Marengo l. 3 - Avv. Rabacchino l. 1 - Scovazzi Cav. Domenico l. 2 - Chiaborelli Conservatore l. 1 - Accusani di Retorto l. 5 - Ditta Emilio Ottolenghi l. 5 - Caratti Avv. Ernesto l. 2 - Avv. Garbarino l. 1 - Avv. Zunino l. 2 - Sgorlo Tomaso l. 2 - Deguidi l. 4 - Arena